

CASERTA: 170 TELEFONATE IN 2 GIORNI, ARRESTATO PER STALKING

Caserta, 27 mar. Tempesta di telefonate una sua collaboratrice, chiamandola 170 volte in due giorni: arrestato per stalking. Si era invaghito di una coetanea che lo aiutava nel disbrigo di pratiche amministrative relative alla gestione dei suoi dipendenti, l'uomo che è stato arrestato dai carabinieri della Stazione di Santa Maria a Vico (Caserta) per atti persecutori. Per mesi la donna ha

provato a fargli capire che la sua era solo una collaborazione lavorativa e che tra loro non sarebbe mai potuta nascere alcuna relazione sentimentale. Di questo, però, il 49enne di Santa Maria a Vico non è mai riuscito a farsene una ragione. I suoi comportamenti verso la donna, con il trascorrere del tempo, sono divenuti sempre più insistenti e oppressivi tali da ingenerare nella vittima un perdurante stato d'ansia e di timore anche per la sua incolumità. Benché la donna avesse più volte declinato inviti a cena l'uomo, sebbene non abbia mai usato violenza fisica nei suoi confronti, ha continuato in maniera ossessiva a "controllarne" gli spostamenti attraverso continue telefonate e messaggi finalizzati a sapere dove in quel momento si trovasse e con chi. In due soli giorni le ha telefonato 170 volte e, non avuta alcuna risposta, si è presentato alla porta di casa bussando con insistenza anche con calci e pugni. La vittima in sede di denuncia ha raccontato ai carabinieri della Stazione di Santa Maria a Vico altri episodi, rimasti confinati negli atti persecutori senza di fatto essere mai sfociati in violenze fisiche, che però l'hanno comunque costretta ad alterare le proprie abitudini di vita. Il 49enne, rintracciato dai carabinieri, è stato arrestato in flagranza "differita" e condotto presso il carcere di Santa Maria Capua Vetere. (Adnkronos)